
Comune di Masera

Provincia del Verbano - Cusio - Ossola

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE

DI INIZIO MANDATO

ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TASI

2.4 TARES/TARI

2.5 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
- 3.12.5 Limiti assunzionali
- 3.12.6 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

11.2 Prospetto di cassa

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonche' l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 21/12/2023 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31, esecutiva a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 18/04/2024 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10, esecutiva a termini di legge;

Considerato che non è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL* , poiché non è cambiato il Sindaco;

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;

Relazione di Inizio Mandato 2024

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 18 del 19/07/2021, n. 20 del 14/07/2022, n. 18 del 27/07/2023, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 1462

al 31/05/2024: 1481

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Norma Angela BIANCHI	09/06/2024
Vicesindaco	Giampaolo CESPRINI	09/06/2024
Assessore (esterno)	Michele BRUNO	09/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio (Sindaco)	Norma Angela BIANCHI	09/06/2024
Consigliere	Giampaolo CESPRINI	09/06/2024
Consigliere	Giuseppe CHILA'	09/06/2024
Consigliere	Stefano CONTI	09/06/2024
Consigliere	Arianna GIANNINI TOMA'	09/06/2024
Consigliere	Anna GORI	09/06/2024
Consigliere	Linda LORENZONE	09/06/2024
Consigliere	Luca PANGALLO	09/06/2024
Consigliere	Emanuele PANZIERA	09/06/2024
Consigliere	Giancarlo POZZETTA	09/06/2024
Consigliere	Marco SANTIN	09/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott. Pierpaolo NICOLOSI

Numero posizioni organizzative: 2 (due)

Area Finanziaria e Tributi (Dott.ssa Elettra Paolini), Area Tecnica - Edilizia Privata ed Urbanistica (Geom. Marco SOMMA)

Numero totale personale dipendente: 6 (sei) a tempo pieno ed indeterminato

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Elettra PAOLINI	Economo Comunale
Norma Angela BIANCHI	Consegnatario delle Azioni

Gli altri agenti contabili, seppur a loro tempo nominati, sono di fatto decaduti poiché, a far data dal 01.01.2024, sono state eliminate le riscossioni in contanti e presso gli sportelli degli uffici comunali si paga unicamente con mezzi elettronici.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione **NON** proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel, ma a seguito di Elezioni Amministrative tenutesi in data 8 e 9 giugno 2024.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente **NON** ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, e **NON** ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL.

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: SI in data 21.12.2023 con deliberazione C.C. n. 31 del 21.12.2023

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Si riassumono i punti salienti di quanto programmato:

AMMINISTRAZIONE E SERVIZI

- Attribuzione deleghe e incarichi ad Assessori e Consiglieri
- Mantenimento della convenzione con altri comuni per l'utilizzo dell'ecocentro di Crevoladossola per il conferimento di ingombranti e altri rifiuti speciali.
- Estensione del periodo di servizio per la raccolta di sfalci e ramaglie
- Continuo monitoraggio della qualità dell'acqua e del Servizio Idrico Integrato gestito dalla Società IDRABLU

OPERE PUBBLICHE

- Realizzazione della strada di accesso alla frazione Ranco Sotto
- Riqualificazione della piazza San Martino
- Rifacimento dei servizi igienici del salone polifunzionale
- Adeguamento Piano Cimiteriale
- Realizzazione nuovi parcheggi: frazione Casa Leone, Via Veriago, Cascine Bartola
- Miglioramento viabilità di via Sabbioni, via Rosigno, via Paletta
- Realizzazione della rotatoria sulla Statale 337 nella zona di accesso all'area artigianale
- Ristrutturazione dell'edificio della portineria nord di villa caselli e serre (finanziamento regionale)
- Intervento di manutenzione straordinaria della copertura del municipio
- Valorizzazione dei nuclei antichi
- Riqualificazione edificio con torchio e forno in piazza S. Tommaso

ENERGIA, PATRIMONIO, AMBIENTE, TERRITORIO

- Sostituzione della caldaia degli spogliatoi agli impianti sportivi
- Riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione del campo sportivo,
- Efficientamento energetico dell'edificio dell'Asilo Mellerio
- Potenziamento dell'impianto di videosorveglianza
- Realizzazione di percorso ciclabile in continuità con piste dei paesi limitrofi
- Messa in sicurezza e riqualificazione parco pubblico piazza XXV Aprile
- Manutenzione programmata dei corsi d'acqua
- Lavori di sistemazione dissesti in località Quartavolo e Rancaldina
- Installazione di impianti fotovoltaici sugli edifici comunali
- Adesione a Comunità Energetica
- Contributo e sostegno all'Associazione Produttori Agricoli Ossolani
- Redazione piano di assestamento forestale in aree boscate

SCUOLA, CULTURA, SPORT E SOCIALE

- Contributo al servizio di trasporto scolastico per la scuole medie e superiori
- Iniziative per il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi delle scuole in occasione delle ricorrenze istituzionali
- Convenzione e sostegno alla scuola materna Asilo Mellerio

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Adesione al Comitato Intercomunale Politiche Giovanili
- Organizzazione eventi culturali in collaborazione con la Pro Loco
- Realizzazione di campo polifunzionale agli impianti sportivi
- Sostegno alle attività sportiva per i bambini della scuola elementare mediante il progetto “Gioco Sport”
- Sostegno alle Associazioni del paese e del territorio (Convenzione con squadra AIB, Soccorso Alpino, Pro Loco, ACD Masera)
- Assistenza e sostegno ai nuclei familiari in difficoltà e adesione al progetto “Invenduto a buon fine”
- Patrocinio a manifestazioni e iniziative di volontariato sul territorio.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficiarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI” identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2024
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	0,5%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	0,86%
Fabbricati rurali e strumentali	Esenti

2.2 Addizionale IRPEF

Si indicano aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2024
Aliquota unica	0,5%
fascia di esenzione	€ 15.000,00

2.3 Tasi

Abolita a decorrere dall'anno 2020.

2.4 TARES / TARI

Le tariffe della Tari sono state approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28/06/2024. Si riportano in dettaglio i coefficienti per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche:

7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,39142	0,32879	1,00	255,64504	0,38946	99,56352
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,39142	0,38359	1,80	255,64504	0,38946	179,21433
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,39142	0,42273	1,90	255,64504	0,38946	189,17068
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,39142	0,45405	2,10	255,64504	0,38946	209,08339
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,39142	0,48536	2,20	255,64504	0,38946	219,03974
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,39142	0,50885	3,00	255,64504	0,38946	298,69055

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,22041	0,07053	2,60	0,19148	0,49785
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,22041	0,14767	5,51	0,19148	1,05505
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,22041	0,08376	3,11	0,19148	0,59550
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,22041	0,06612	2,50	0,19148	0,47870
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,22041	0,23584	8,79	0,19148	1,68311
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,22041	0,17633	11,00	0,19148	2,10628
107-Case di cura e riposo	0,95	0,22041	0,20939	7,82	0,19148	1,49737
108-Uffici, agenzie	1,00	0,22041	0,22041	8,21	0,19148	1,57205
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,22041	0,12123	4,50	0,19148	0,86166
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,22041	0,19176	9,12	0,19148	1,74630
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,22041	0,23584	8,80	0,19148	1,68502
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,22041	0,15870	7,50	0,19148	1,43610
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,22041	0,20278	7,55	0,19148	1,44567
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,22041	0,09478	11,00	0,19148	2,10628
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,22041	0,12123	13,00	0,19148	2,48924
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,22041	1,06678	22,00	0,19148	4,21256
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,22041	0,80229	21,00	0,19148	4,02108
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,22041	0,38792	14,43	0,19148	2,76306
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,22041	0,33943	12,59	0,19148	2,41073
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,22041	1,33568	24,00	0,19148	4,59552
121-Discoteche, night club	1,04	0,22041	0,22923	8,56	0,19148	1,63907

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia prelievo	TARI presuntiva binomia
Costo del servizio (piano finanziario)	€ 229.315,00 (approvato con del. C.C. 14/2022)
Detrazione quota CONAI	-€ 11.386,00
Totale Ruolo 2023	€ 217.929,00
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2023	1462
Costo del servizio procapite	€ 149,07

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 1388 reversali e n. 972 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Non è stato mai utilizzato il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			1.314.836,88
Riscossioni	198.085,14	1.644.436,41	1.842.521,55
Pagamenti	562.440,79	1.538.154,32	2.100.595,11
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			1.056.763,32
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			1.056.763,32

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.644.436,41	(a)
Pagamenti	(-)	1.538.154,32	(b)
Differenza	(=)	106.282,09	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	409.162,53	(d)
Residui passivi	(-)	473.087,47	(e)
Differenza	(=)	42.357,15	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	118.767,49	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	437.328,06	(h)
Differenza	(=)	-276.203,42	(i=e+g-h)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Avanzo di amministrazione applicato	(+)	431.836,00	<i>(i)</i>
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	155.632,58	<i>(k=i+j)</i>

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	1.181.672,50	1.314.836,88	1.056.763,32
Totale Residui Attivi finali (+)	300.173,99	285.206,22	473.764,55
Totale Residui Passivi finali (-)	492.853,19	645.149,25	525.411,53
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	17.819,44	28.083,85	31.869,05
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	219.656,36	90.683,64	405.459,01
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	751.517,50	836.126,36	567.788,28
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	751.517,50	836.126,36	567.788,28
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	23.980,27	16.601,01	14.107,41
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	16.256,73
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	61.315,93	13.506,19	22.409,60
Totale parte accantonata (B)	85.296,20	30.107,20	52.773,74
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	30.698,27	30.698,27	15.615,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	15.588,68	29.384,46

Relazione di Inizio Mandato 2024

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	46.178,13
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	30.698,27	46.286,95	91.177,59
Parte destinata agli investimenti (D)	23.035,25	27.409,37	189.212,29
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	612.487,78	732.322,84	234.624,66

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso, il 2023, ammontante ad Euro 234.624,66 non è ancora stato applicato al bilancio 2024.

E' stata invece utilizzata, come desumibile dal prospetto sotto riportato, una cospicua quota di avanzo destinato agli investimenti, applicata al Tit II del bilancio, per il finanziamento di maggiori spese in conto capitale.

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive	€ 30.000,00		
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento	€ 395.293,00	€ 431.836,00	€ 153.000,00
Estinzione anticipata di prestiti			
Quote di avanzo accantonato o vincolato applicato per obblighi di legge (arretr. contratt, I.F.M., quote da restituire)	€ 14.296,00		€ 11.767,27

Relazione di Inizio Mandato 2024

allo stato)			
Totale	€ 439.589,00	€ 431.836,00	€ 164.767,27

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
		A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	20.642,64
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.194.378,45	1.175.090,36	1.140.317,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	941.057,95	1.054.532,95	1.103.114,41
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	17.819,44	28.083,85	31.869,05
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	9.815,17	10.267,26	10.740,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		246.328,53	100.025,74	22.677,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	44.296,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	70.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		176.328,53	144.321,74	22.677,40
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	5.420,00	0,00	2.032,44
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.092,00	15.588,68	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		167.816,53	128.733,06	20.644,96
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	32.654,33	-10.893,00	20.634,10
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		135.162,20	139.626,06	10,86

Relazione di Inizio Mandato 2024

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	255.814,21	395.293,00	431.836,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	27.991,88	219.656,36	90.683,64
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	165.248,64	178.667,47	671.645,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	70.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	284.343,23	454.029,60	655.750,86
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	219.656,36	90.683,64	405.459,01
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		15.055,14	248.903,59	132.955,18
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	12.000,00	0,00	64.414,03
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		3.055,14	248.903,59	68.541,15
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		3.055,14	248.903,59	68.541,15
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		191.383,67	393.225,33	155.632,58
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		5.420,00	0,00	2.032,44
Risorse vincolate nel bilancio		15.092,00	15.588,68	64.414,03
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		170.871,67	377.636,65	89.186,11

Relazione di Inizio Mandato 2024

Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		32.654,33	-10.893,00	20.634,10
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		138.217,34	388.529,65	68.552,01

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		176.328,53	144.321,74	22.677,40
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	44.296,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	5.420,00	0,00	2.032,44
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	32.654,33	-10.893,00	20.634,10
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.092,00	15.588,68	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		135.162,20	95.330,06	10,86

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	697.031,13	739.806,36	646.906,49	-7,19
Titolo 2 Trasferimenti correnti	91.528,04	111.646,27	141.878,66	55,01
Titolo 3 Entrate extratributarie	405.819,28	323.637,73	351.532,05	-13,38
Titolo 4 Entrate in conto capitale	165.248,64	178.667,47	671.645,41	306,45
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	181.392,90	215.258,18	241.636,33	33,21
TOTALE	1.541.019,99	1.569.016,01	2.053.598,94	33,26

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	941.057,95	1.054.532,95	1.103.114,41	17,22

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 2 Spese in conto capitale	284.343,23	454.029,60	655.750,86	130,62
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	9.815,17	10.267,26	10.740,19	9,42
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	181.392,90	215.258,18	241.636,33	33,21
TOTALE	1.416.609,25	1.734.087,99	2.011.241,79	41,98

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	95.518,52	75.214,78	0,00	636,39	94.882,13	19.667,35	44.611,86	64.279,21
Titolo 2 Trasferimenti correnti	15.494,99	3.857,99	0,00	11.637,00	3.857,99	0,00	35.324,60	35.324,60
Titolo 3 Entrate extratributarie	22.800,29	12.158,25	0,00	1.120,00	21.680,29	9.522,04	5.586,64	15.108,68
Parziale titoli 1+2+3	133.813,80	91.231,02	0,00	13.393,39	120.420,41	29.189,39	85.523,10	114.712,49
Titolo 4 Entrate in conto capitale	135.827,23	106.854,12	165,00	9.290,67	126.701,56	19.847,44	323.639,43	343.486,87
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	15.565,19	0,00	0,00	0,00	15.565,19	15.565,19	0,00	15.565,19
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	285.206,22	198.085,14	165,00	22.684,06	262.687,16	64.602,02	409.162,53	473.764,55

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
--------------------	----------	--------	----------	--------	-------------	--------------	--	---------------------------------

Relazione di Inizio Mandato 2024

	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	217.543,80	205.626,89	0,00	7.754,65	209.789,15	4.162,26	232.186,49	236.348,75
Titolo 2 Spese in conto capitale	374.099,89	336.150,69	0,00	18.650,03	355.449,86	19.299,17	235.706,27	255.005,44
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	53.505,56	20.663,21	0,00	3.979,72	49.525,84	28.862,63	5.194,71	34.057,34
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	645.149,25	562.440,79	0,00	30.384,40	614.764,85	52.324,06	473.087,47	525.411,53

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.771,22	4.245,05	11.651,08	44.611,86	64.279,21
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	35.324,60	35.324,60
Titolo 3 Entrate Extratributarie	8.761,64	205,00	555,40	5.586,64	15.108,68
TOTALE	12.532,86	4.450,05	12.206,48	85.523,10	114.712,49
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	19.847,44	0,00	0,00	323.639,43	343.486,87
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	19.847,44	0,00	0,00	323.639,43	343.486,87
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	300,96	0,00	15.264,23	0,00	15.565,19
TOTALE GENERALE	32.681,26	4.450,05	27.470,71	409.162,53	473.764,55

Relazione di Inizio Mandato 2024

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	3.007,26	0,00	1.155,00	232.186,49	236.348,75
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	60,00	5.537,60	13.701,57	235.706,27	255.005,44
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.067,26	5.537,60	14.856,57	467.892,76	491.354,19
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	12.432,76	1.074,48	15.355,39	5.194,71	34.057,34
TOTALE GENERALE	15.500,02	6.612,08	30.211,96	473.087,47	525.411,53

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	117.926,22	118.318,81	79.387,89
Accertamenti Correnti Titolo I e III	1.102.850,41	1.063.444,09	998.438,54
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	10,69	11,13	7,95

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente NON ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio, né prevede di riconoscerne.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
--	-----------	-----------	-----------

Relazione di Inizio Mandato 2024

Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 321.727,01	€ 321.727,01	€ 321.727,01
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 258.471,52	€ 306.279,49	€ 309.833,49
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	€ 941.057,95	€ 1.054.532,95	€ 1.103.114,41
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,47%	29,05%	28,09%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	1479	1491	1462
Spesa pro-capite	<u>€ 174,77</u>	<u>€ 205,42</u>	<u>€ 211,93</u>

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	1479	1491	1462
Dipendenti	5	6	6

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

I limiti sono stati rispettati.

3.12.5 Limiti assunzionali

Il Comune di Masera ha rispettato i limiti assunzionali.

3.12.6 Capacità assunzionali

Sulla base del PIAO 2024-2026, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 02/05/2024, il Comune di Masera, ha capacità assunzionali per € 18.005,20, calcolate secondo l'art. 33 del D.L.34/2019, in base al seguente conteggio:

Entrate correnti	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
I	€ 697.031,13	€ 739.806,36	€ 646.906,49
II	€ 91.528,04	€ 111.646,27	€ 141.878,66
III	€ 405.819,28	€ 323.637,73	€ 351.532,05
Totale	€ 1.194.378,45	€ 1.175.090,36	€ 1.1.140.317,20
Media 2021-2023		€ 1.169.928,67	
FCDE 2023		-€ 20.030,77	

Relazione di Inizio Mandato 2024

Valore entrata		€ 1.149.897,90	
Spesa personale 2023			
Macroaggregato I		€ 290.743,60	
Macroaggregato IX		€ 26.704,45	
A dedurre arretrati contrattuali anni precedenti (D.L. 36/2022 convertito in L. 79/2022)		€ 6.582,45	
Totale		€ 310.865,60	
Percentuale fascia		27,04%	

Si potrebbe quindi procedere ad un'assunzione in part time, nell'arco dell'esercizio in corso.

3.13 Fondo risorse decentrate

L'Ente ha sempre rispettato i vincoli imposti dalle normative in merito al fondo per la contrattazione decentrata, che si è così evoluto:

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	€ 36.788,17	€ 32.932,93	€ 31.881,88	€ 35.647,54

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	7.008.587,62
Immobilizzazioni immateriali	1.993,68	Fondi per rischi ed oneri	38.666,33
Immobilizzazioni materiali	5.918.930,17	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	184.659,21		
Rimanenze	0,00		
Crediti	459.657,14	Debiti	579.861,57
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.061.875,32		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	7.627.115,52	Totale Passivo	7.627.115,52
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Il conto economico

Il Comune di Masera si è avvalso della facoltà di adottare la contabilità economico patrimoniale in modalità semplificata (comma 2 art 232 del TU 267-2000 come modificato dall'art 57 comma 2- ter lett a) e b) DL 27-10- 2019 n. 124 convertito con modificazioni dalla legge 19-12-2019 n. 157).

4.3 Le partecipate

Il Comune di Masera possiede le seguenti partecipazioni in società e consorzi:

Denominazione	Codice fiscale	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
CONSER VCO SPA	93024180031	0,5
CONSORZIO CASE VACANZE COMUNI NOVARESI	80010440032	0,32
CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO VCO	02235970031	0,89
IDRABLU SPA	92001620035	5,11
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI S.C.R.L	01648650032	1

In particolare, gli ultimi dati contabili disponibili, riferiti all'esercizio 2022, presentano alcune criticità:

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE					
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2022 (ultimi disponibili)					
Denominazione	Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione ANNO 2023	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
CONSORZIO RIFIUTI V.C.O.	Raccolta rifiuti non pericolosi		0,89%	€ 3.298.356,03	-€ 188.581,81
CON.SER.V.CO. S.p.A.	Raccolta rifiuti non pericolosi		0,50%	€ 2.817.718,00	-€609.239,00

Nonostante nessuna delle due società abbia al momento richiesto un ripiano, il Comune di Masera ha ritenuto opportuno accantonare, sul risultato di esercizio 2023, la somma di euro 16.526,73 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Il Comune di Masera non ha organismi controllati.

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

Il Comune si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233- bis del TUEL, di non predisporre il bilancio consolidato.

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	€ 75.457,49	€ 65.190,23	€ 54.450,04
Popolazione residente	1479	1491	1462
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	51,02	43,72	37,24

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	3.821,95	3.369,86	2.896,93
Entrate correnti	1.194.378,45	1.175.090,36	1.140.317,20
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,32 %	0,29 %	0,25 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 85.272,66	€ 75.457,49	€ 65.190,23
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 9.815,17	€ 10.267,26	€ 10.740,19
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 75.457,49	€ 65.190,23	€ 54.450,04

Relazione di Inizio Mandato 2024

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	3.821,95	3.369,86	2.896,93
<i>Quota capitale</i>	9.815,17	10.267,26	10.740,19
Totale fine anno	13.637,12	13.637,12	13.637,12

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uso predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero

Relazione di Inizio Mandato 2024

dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	8	---	---
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>		-7,88	-11,48

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	€ 501,14	€ 4.880,00	€ 9.183,30

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	€ 290.104,00	€ 274.880,70
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000	€ 18.713,49	€ 19.060,97
Altre spese	€ 26.887,90	€ 47.233,36
Totale spese personale	€ 335.705,39	€ 341.175,03
- Componenti escluse	€ 29.425,90	€ 31.341,54
= Componenti assoggettate al limite di spesa	€ 306.279,49	€ 309.833,49
ENTRATE CORRENTI	€ 1.175.090,36	€ 1.140.317,20
PERCENTUALE DI INCIDENZA	26,07%	27,17%

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	€ 10.740,19
QUOTA INTERESSI	€ 2.896,93
TOTALE	€ 13.637,12
ENTRATE CORRENTI	€ 1.140.317,20
PERCENTUALE DI INCIDENZA	1,20%

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
TELEFONIA	€ 4.062,50
ENERGIA	€ 101.419,91
ACQUA	€ 2.897,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

RISCALDAMENTO	€ 29.606,19
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 210.565,49
ASSICURAZIONI	€ 13.500,00
TOTALE	€ 362.051,09
ENTRATE CORRENTI	€ 1.140.317,20
PERCENTUALE DI INCIDENZA	31,75%

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	28,00
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	102,70
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	93,75
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	77,92
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	71,13
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	92,91
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	85,27
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	69,06
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	63,38
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	28,40
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	5,07
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	11,42
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	209,09
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	23,03
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,25
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	35,86
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	431,39
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	431,39
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	98,24
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	92,43
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	74,55
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	94,22
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	66,73
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	92,40
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	62,66
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	100,00
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-11,48
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	1,20
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	36,30
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	82,16
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	4,83
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	4,86
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	8,15
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	79,63
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	21,19
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	21,90

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	1.103.114,41	
101 - Redditi da lavoro dipendente	290.743,60	26,36 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	21.781,27	1,97 %
103 - Acquisto di beni e servizi	625.282,37	56,68 %
104 - Trasferimenti correnti	96.755,79	8,77 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	2.896,93	0,26 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	27.954,45	2,53 %
110 - Altre spese correnti	37.700,00	3,42 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	655.750,86	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	630.687,66	96,18 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	25.063,20	3,82 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall’art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L’art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l’art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164,art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

Nell’arco dell’ultimo quinquennio sono state completate le seguenti alienazioni:

Tipo bene	Ubicazione	Estremi catasto	Importo presuntivo del valore	Anno	Importo realizzato
Terreno	Loc. Colonia (Area PIP)	Fg. 27 map.le 276, Fg. 37 map.li 308-316	€ 40,00/mq	2019	€ 39.800,00
Terreno	Loc. Colonia (Area PIP)	Fg. 27 map.le 281, Fg. 37 map.le 313	€ 40,00/mq	2020	€ 40.280,00
Terreno	Loc. Colonia (Area PIP)	Fg. 27 map.le 315	€ 40,00/mq	2022	€ 78.350,00

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficiamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell’Interno di cui all’articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora in attesa di finanziamento nell’esercizio 2024 del Comune di Masera sono di seguito riepilogati:

N. ord.	CUP	Importo	Missione	Componente	Investimento	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
1	C22E22000310005	50.000,00	M2	C4	2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (Contributo ex art. 1 c. 29 e ss. Legge 160/2019 – Annualità 2023)	Efficientamento energetico	Riqualificazione impianti illuminazione pubblica Esercizio 2023
2	C22E22000310005	50.000,00	M2	C4	2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (Contributo ex art. 1 c. 29 e ss. Legge 160/2019 – Annualità 2024)	Efficientamento energetico	Riqualificazione impianti illuminazione pubblica Esercizio 2024
3	G21C2200870006	47.427,00	M1	C1	1.2 Abilitazioni al Cloud per le PA Locali	Trasferimento basi dati e applicazioni di tipo “ordinario” su ambienti cloud qualificati	Migrazione almeno 9 servizi in Cloud
4	G21F22003920006	23.147,00	M1	C1	1.4 Servizi e cittadinanza digitale	Migliorare la qualità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali	Invio notifiche attraverso Piattaforma Notifiche Digitali
5	G51F22010430006	10.172,00	M1	C1	1.3 Dati e interoperabilità Comuni	Adesione a Piattaforma Digitale Nazionale Dati	
6	G21F22004090006	1.944,00	M1	C1	1.4 Servizi e cittadinanza	Incremento servizi digitali	Incremento servizi su AppIO

Relazione di Inizio Mandato 2024

					digitale	offerti	
7	G21F22004100006	15.782,00	M1	C1	1.4 Servizi e cittadinanza digitale	Incremento servizi digitali offerti	Incremento pagamenti tramite PagoPA
8	G21F22004120006	14.000,00	M1	C1	1.4 Servizi e cittadinanza digitale	Incremento servizi digitali offerti	Incremento servizi tramite Spid - CIE
9	G21F22001730006	79.922,00	M1	C1	1.4 Servizi e cittadinanza digitale	Incremento servizi digitali offerti	Adeguamento sito internet alle normative Agid

Tutti i progetti nel 2023 e nel 2024 sono stati portati a compimento e rendicontati.

Ad oggi, in particolare, i primi cinque progetti sono anche stati liquidati e quindi si è provveduto ad introitare le relative risorse.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	768.761,00	779.787,49
Titolo 2 Trasferimenti correnti	85.602,40	66.498,64
Titolo 3 Entrate extratributarie	324.750,00	286.527,45
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.527.880,59	1.013.195,17
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	337.000,00	222.171,65
TOTALE	3.043.993,99	2.368.180,40

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	1.211.509,72	935.562,23
Titolo 2 Spese in conto capitale	2.086.339,60	1.420.522,98
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	11.240,00	11.240,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	337.000,00	233.095,60
TOTALE	3.646.089,32	2.600.420,81

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	1.056.763,32	(a)
Riscossioni	(+)	1.456.686,49	(b)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Pagamenti	(-)	1.088.570,96	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	1.424.878,85	<i>(d=a+b-c)</i>
<i>di cui Cassa Vincolata (alla data del 12/08/2024)</i>		447.827,54	

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, come da tabella, approvato in via presuntiva e previsionale con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 in data 24/11/2023.

N.	Servizio a domanda individuale	Costi 2024	Ricavi 2024	Tasso copertura
1	MENSA SCOLASTICA	10.500,00	8.500,00	85,61%
2	ILLUMINAZIONE VOTIVA	5.490,00	4.700,00	80,95%
	Totale	15.990,00	13.200,00	82,55%

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE, PER GLI ASILI NIDO E PER IL TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI DISABILI – ANNO 2023:

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato, inoltre, la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Masera si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Risorse aggiuntive assegnate **€ 5.802,28**

Obiettivo raggiunto **SI**

(risorse trasferite al CISS, giusta deliberazione di G.C. n. 43 del 31.08.2023);

Risorse aggiuntive assegnate **€ 7.668,04**

Obiettivo non raggiunto **NO**

(era stato predisposto un bando per l'assegnazione di contributi alle famiglie, ma non vi sono state partecipazioni)

Risorse aggiuntive assegnate **€ 3.478,24**

Obiettivo raggiunto **NO**

(il comune non ha studenti disabili da trasportare).

Le risorse aggiuntive per scopi sociali non utilizzate sono state tutte vincolate nel risultato di amministrazione 2023 (nei vincoli da trasferimenti, come previsto dalla normativa vigente), per consentirne la restituzione allo stato.

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Masera

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 12/08/2024

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

Dott.ssa Elettra PAOLINI

Il Sindaco

Dott.ssa Norma Angela BIANCHI